

LA VITA AGRA DEI DOTTORI DI RICERCA

Corriere della Sera · 16 feb 2022 · 28 · di Gianna Fregonara e Orsola Riva

Il problema non è soltanto che sono troppo pochi. Anche se i dottori di ricerca sono introvabili quasi come i panda (in Italia sono lo 0,5 per cento della popolazione attiva contro l'1,2 della media europea), nessuno li cerca. Soprattutto non li cercano le aziende. In parte è colpa del disallineamento fra i loro profili e le richieste del mercato. Ma in parte è il tessuto delle piccole e medie imprese a conduzione familiare che già non assorbe i laureati, figuriamoci dei super laureati con il PhD. E infatti trovano tutti lavoro (93,5 per cento), ma meno di uno su dieci finisce nell'industria. E in generale sono pagati molto meno dei loro colleghi europei (1.700 euro contro 2.700). Risultato: uno su cinque va a regalare la propria intelligenza all'estero. Mentre chi rimane in Italia, scrive l'Istat, soffre per il dislivello fra le proprie competenze e il basso contenuto professionale che trova sul lavoro. È questo il desolante ritratto della nostra «meglio gioventù» tracciato dalla terza Relazione sulla ricerca e l'innovazione presentata ieri dal Cnr. Non è solo una questione di opportunità di crescita culturale e professionale negate ai giovani. La mancanza di questi laureati superspecializzati è una delle cause che impedisce al Paese di fare quel salto nell'economia della conoscenza, nell'industria a elevata innovazione, che proprio da questi profili invece dovrebbe partire. Il Pnrr ha messo quasi mezzo miliardo per incrementare il numero e l'entità delle borse di studio riservate ai dottorati. Il ministero dell'Università a dicembre ha pubblicato il decreto che semplifica tra l'altro le procedure per coinvolgere imprese e centri di ricerca e rafforzare i dottorati non finalizzati alla carriera accademica. Servirà a invertire la rotta — oggi sono il 40 per cento in meno del 2008 —, ma basterà a consentirci di competere con Paesi che sull'economia della conoscenza investono il doppio di noi?

